



COMUNE DI BARLETTA

Città della disfida

Medaglia d'oro al valore militare ed al merito civile

Verbale di gara n.2 per l'affidamento del "SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI/STRUTTURE/PARCHI DEL COMUNE DI BARLETTA PER IL TRIENNIO 2018/2020" – Bando n. 3/2018. CIG: 7408217E0D.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DUE del mese di MAGGIO in Barletta, alle ore 15.50 nella Residenza Municipale, giusto bando di gara n. 3/2018 prot. 18827 del 09.03.2018, si è insediato il seggio di gara costituito dalla dott.ssa DI PALMA Rosa, in qualità di presidente del seggio di gara, dal dott. Ten. Col. GRECO Luigi, in qualità di RUP, e dal dott. BELLINO Luigi, in qualità di segretario verbalizzante, alla presenza del dott. AMOROTTI Giuseppe Giovanni, in qualità di testimone, per lo svolgimento della seduta pubblica di gara per l'affidamento del "Servizio di vigilanza degli immobili/strutture/parchi del Comune di Barletta per il triennio 2018/2020".

Importo complessivo triennale dell'appalto posto a base di gara € **1.210.918,03**, al netto di IVA.

Determinazione dirigenziale n. 104 del 31.01.2018.

Determinazione dirigenziale a contrarre n. 254 del 27.02.2018.

Assistono alla seduta pubblica di gara:

- Forina Patrizia e Forina Vincenzo in rappresentanza della VEGAPOL S.r.l., giusta delega agli atti di gara;

CIO' PREMESSO

Il Presidente dichiara aperta la seduta pubblica di gara e procede alla lettura integrale del verbale di gara della seduta pubblica del diciotto aprile 2018, con il quale vi era stata l'ammissione con riserva delle ditte COSMOPOL S.p.A. di Avellino e ATI VEGAPOL S.r.l./NEWPOL S.r.l. di Canosa di Puglia, nonché l'esclusione dal prosieguo delle operazioni di gara della ditta ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE CITTA' DI BISCEGLIE di Bisceglie, comunicata con nota pec prot. 30197 del 19/04/18 inviata il 23/04/18.

L'utilizzo del soccorso istruttorio nell'evidenza pubblica agevola la funzione pro-concorrenza nella gara in quanto, attraverso l'utilizzo dell'istituto, la pubblica amministrazione può evitare l'esclusione dalla gara di un concorrente, aumentando così la competitività della stessa.

L'istituto in questione consente di dare attuazione ad alcuni tra i più importanti principi desumibili da fonti nazionali e sovranazionali; si può richiamare in tal senso l'articolo 97 della Costituzione, che impone l'obbligo di buon andamento ed imparzialità nell'azione amministrativa, e l'articolo 6 della CEDU Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo che afferma il principio del giusto procedimento e di leale collaborazione tra pubblica amministrazione e privati.

In estrema sintesi, la *ratio* principale del soccorso istruttorio è quella di limitare l'esclusione degli operatori economici dalle procedure di gara ai soli casi in cui la domanda presenti gravi carenze dei requisiti di partecipazione, in tal modo aumentando le possibilità di concorrere per l'aggiudicazione del contratto pubblico, come imposto dal principio del *favor participationis*. Nel caso specifico relativamente al concorrente **ATI Vegapol-NEWpol**, è stato rilevato quanto segue:

- 1) Nella domanda di partecipazione, nonché nella dichiarazione congiunta per la costituenda RTI, non risulta specificato quale delle due ditte in ATI debba svolgere l'attività descritta al punto n. 6) dell'oggetto di gara (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018);

- 2) Al punto 7.2 e al punto 7.2.3 del bando di gara, è stabilito che l'affidamento potrà essere effettuato esclusivamente in favore di imprese in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, tutti precisati nell'articolazione del medesimo paragrafo. Per le motivazioni di cui al punto 1 della presente nota, codesta ATI, per quanto riguarda la descrizione n. 6) dell'oggetto di gara (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018), ha omesso di produrre la dichiarazione di *"Aver eseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara, contratti identici a quello delle presenti prestazioni, con certificazione di buon esito, con indicazione dei rispettivi importi di valore minimo pari a € 50.000 cadauno, date e destinatari, pubblici o privati, per il seguente importo complessivo (importi iva esclusa) pari a 200.000 euro, (Allegato XVII, parte II, lettera ii) del D. leg.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii,) da intendersi quale cifra complessiva nel periodo."*; (per l'attività 6) non si conosce la forma di ATI proposta se orizzontale o verticale)
- 3) Nella dichiarazione sostitutiva inerente le certificazioni di qualità, la certificazione UNI 10891:2000, pur indicata nell'elenco dei documenti allegati, non è presente.

Pertanto con nota pec n. prot. 30199 del 19/04/18 inviata il 23/04/18, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 50 del 2016, questa Stazione Appaltante ha richiesto all'ATI le integrazioni ritenute necessarie.

Nel caso specifico relativamente al concorrente **COSMOPOL S.p.A.**, è stato rilevato quanto segue:

- 1) La durata della polizza prodotta è di 180 giorni a fronte dei 240 giorni richiesti dal bando di gara, giusto paragrafo n. 10 comma n. 4;
- 2) Al punto 7.2 del bando di gara, per le attività di cui al punto 6) del bando di gara, è stabilito che l'affidamento potrà essere effettuato esclusivamente in favore di imprese in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, tutti precisati nell'articolazione del medesimo paragrafo. Avendo la Vostra ditta partecipato in forma ~~collettiva~~ ^{singola}, per quanto riguarda la descrizione n. 6) dell'oggetto di gara (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018), ha omesso di produrre la dichiarazione di *"Aver eseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara, contratti identici a quello delle presenti prestazioni, con certificazione di buon esito, con indicazione dei rispettivi importi di valore minimo pari a € 50.000 cadauno, date e destinatari, pubblici o privati, per il seguente importo complessivo (importi iva esclusa) pari a 200.000 euro, (Allegato XVII, parte II, lettera ii) del D. leg.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii,) da intendersi quale cifra complessiva nel periodo."*

Pertanto con nota pec n. prot. 30203 del 19/04/18 inviata il 23/04/18, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 50 del 2016, questa Stazione Appaltante ha richiesto alla **COSMOPOL S.p.A.** le integrazioni ritenute necessarie.

A fronte delle suddette richieste sono pervenuti i rispettivi riscontri pec del 30.04.18 da parte di ATI Vegapol-NEWpol, e del 30.04.18 da parte di COSMOPOL S.p.A.

All'esito della valutazione della documentazione pervenuta dall'**ATI VEGAPOL S.r.l./NEWPOL S.r.l.**, l'ATI è stata **ammessa** al prosieguo delle operazioni di gara per i seguenti motivi:

- 1) È stato specificato che entrambe le ditte in ATI debbano svolgere l'attività descritta al punto n. 6) dell'oggetto di gara (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018) con le stesse quote di percentuale dichiarate in sede di presentazione della domanda di partecipazione
- 2) la dichiarazione relativa al requisito di capacità economica cui al punto 7.2.2 del bando di gara è sufficiente quindi ad attestare la capacità economico-finanziaria per i concorrenti che possano eseguire direttamente tutte le attività oggetto di gara, ivi compresa l'attività n. 6) (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018).

3) è stata prodotta la certificazione UNI 10891:2000, così come indicata nell'elenco dei documenti allegati in sede di domanda di partecipazione.

All'esito della valutazione della documentazione pervenuta dalla **COSMOPOL S.p.A.**, la ditta è stata **ammessa** al prosieguo delle operazioni di gara per i seguenti motivi:

4) la dichiarazione relativa al requisito di capacità economica cui al punto 7.2.2 è sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria per i concorrenti che si presentino in forma singola e che possano eseguire tutte le attività oggetto di gara, ivi compresa l'attività n. 6) (tabella n.1, pag 3/32 del bando n.3/2018)

5) è stata prodotta l'estensione alla durata della polizza come richiesto dal bando di gara, giusto paragrafo n. 10 comma n. 4;

A questo punto vengono prelevate dalla cassaforte le offerte tecniche (buste contrassegnate dalla lettera "B") delle ditte ammesse e ne viene verificato il contenuto. Nella busta "B" contenente l'offerta della ditta COSMOPOL S.p.A. di Avellino vi è, come richiesto dal bando, la "relazione tecnico-qualitativa" e il CD contenente la predetta relazione, quest'ultimo visionato dal Presidente al computer per l'accertamento tecnico della validità del supporto; il CD viene poi sigillato in apposita busta e inserito nella busta "B" della ditta COSMOPOL S.p.A. Successivamente viene verificato il contenuto della busta "B" contenente l'offerta della ditta ATI VEGAPOL S.r.l./NEWPOL S.r.l. di Canosa di Puglia che contiene, come richiesto dal bando, la "relazione tecnico-qualitativa" (oltre a brochure delle specifiche tecniche) e il CD contenente la predetta relazione; quest'ultimo visionato dal Presidente al computer per l'accertamento tecnico della validità del supporto, viene poi sigillato in apposita busta e inserito nella busta "B" della ditta COSMOPOL S.p.A. Le buste "B" delle ditte ammesse sono depositate e custodite in cassaforte.

Alle ore 16:30 il Presidente chiude la seduta pubblica di gara e dispone che le buste contrassegnate dalla lettera "B" - offerta tecnica - siano messe a disposizione della commissione giudicatrice di cui alla proposta di determinazione dirigenziale n. 732 del 30.04.18, in fase di pubblicazione. Alla stessa commissione sarà inviata, a cura del RUP, apposita nota al fine della 1ª convocazione per il 03.05.18.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE dott.ssa Rosa DIPALMA

IL RUP dott. Ten. Col. Luigi GRECO

IL SEGRET. VERBALIZZANTE dott. Luigi Bellino

IL TESTIMONE dott. Giuseppe G. Amorotti

